

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

L'Assessore per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3";

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- il comma 5 dell'articolo 243-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con il quale è disposto che *il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario [...]*";
- l'articolo 156, comma 2, che stabilisce che le disposizioni di legge relative all'attribuzione di contributi erariali di qualsiasi natura che facciano riferimento alla popolazione, vanno interpretate come concernenti la popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente secondo i dati ISTAT;
- l'art. 158 che prevede l'obbligo di rendicontare i contributi straordinari assegnati da amministrazioni pubbliche ad enti locali;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2024-2026;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 per effetto del quale - al fine di assicurare la sostenibilità dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai consigli comunali a partire dall'1 gennaio 2014 e sino alla data di entrata in vigore della predetta legge regionale n. 25/2024 - è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2024, la spesa di

9.000.000,00 di euro da attribuire quale contributo per la copertura delle passività inserite nei predetti piani;

VISTO il comma 17 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, con il quale, per l'esercizio finanziario 2024, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1 della legge regionale n. 25/2024 è incrementata di 2.500.000,00 di euro; rideterminando, pertanto, per la finalità della disposizione recata dal richiamato comma 1 dell'articolo 1, un complessivo stanziamento di 11.500.000,00 di euro;

VISTO l'articolo 62 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, con il quale, tra l'altro, per le finalità della disposizione recata dal richiamato comma 1 dell'articolo 1, è stata disposta l'istituzione nel bilancio regionale per l'anno 2024 del capitolo 102016 con una dotazione finanziaria complessiva di 11.500.000,00 di euro;

VISTO il comma 2 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, così come modificato dal comma 8 dell'articolo 26 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28, con il quale è disposto che con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, il contributo di cui al precedente comma 1 è ripartito proporzionalmente al numero degli abitanti di ogni singolo comune;

VISTO l'articolo 65 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 in virtù del quale è stata disposta l'entrata in vigore della legge medesima il giorno stesso della sua pubblicazione;

ACCERTATO che la legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana il 16 agosto 2024;

VISTI i commi 6 e 11 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 che prevedono il divieto di cumulo dei contributi autorizzati dai commi 5 e 8 del medesimo articolo 1, con quello previsto dal comma 1;

VISTA la Circolare assessoriale n. 13 del 9 ottobre 2024, con la quale sono state disciplinate le modalità per accedere al beneficio autorizzato dal comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, prevedendo, in particolare:

- 1) la presentazione di apposita istanza da parte dei comuni interessati, corredata dall'attestazione del possesso dei requisiti di legge;
- 2) la possibilità, per i comuni richiedenti in possesso dei requisiti per accedere anche ai contributi autorizzati dai commi 5 ed 8 del medesimo art. 1, di esprimere esplicita preferenza;
- 3) il riconoscimento del contributo di importo maggiore, nell'ipotesi in cui non venga fornita alcuna preferenza entro il termine di 10 giorni dalla comunicazione delle ipotesi di riparto delle risorse stanziare per le diverse finalità;

VISTA la nota prot. n. 19162 del 27 novembre 2024, i cui contenuti si intendono integralmente richiamati, con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha, tra l'altro, relazionato in ordine all'istruttoria espletata – sulla scorta delle istanze pervenute da parte dei comuni nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare assessoriale n. 13 del 9 ottobre 2024 – per pervenire al riparto della richiamata somma complessiva di 11.500.000,00 di euro, secondo gli importi indicati nella colonna “G” della Tabella allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 17 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28;

RILEVATO che, ai fini dell'attuazione del comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, si rende necessario provvedere al riparto - tra i comuni individuati con le modalità previste dalla citata Circolare assessoriale n. 13 del 9 ottobre 2024, in proporzione al numero degli abitanti di ogni singolo comune - della somma di 11.500.000,00 di euro destinata alla copertura delle passività inserite nei piani di riequilibrio finanziario pluriennale deliberati dai rispettivi consigli comunali, come dettagliatamente indicato nella colonna “G” della Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante;

RILEVATO, altresì, di dovere precisare che - in sede di rendicontazione dei contributi di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25, da rendere nelle forme ed entro il termini previsti dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., - oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà essere fornita apposita attestazione in ordine alla destinazione dei contributi medesimi alla copertura delle passività inserite nei medesimi piani, non ancora estinte dall'esercizio finanziario 2024;

per quanto sopra esposto

DECRETA

Art. 1 – È approvato il riparto della somma di 11.500.000,00 di euro, di cui alla colonna “G” della Tabella allegata al presente decreto per costituirne parte integrante, finalizzato a determinare, per ciascuno dei comuni indicati nella Tabella medesima, il contributo regionale destinato alla copertura delle passività inserite nei rispettivi piani di riequilibrio finanziario pluriennale, spettante in attuazione del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni e del comma 17 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28.

Art. 2 – In sede di rendicontazione dei contributi da assegnare in conformità al presente decreto, da rendere nelle forme ed entro il termini previsti dall'articolo 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà essere fornita apposita attestazione in ordine alla destinazione dei contributi medesimi alla copertura delle passività inserite nei medesimi piani, non ancora estinte dall'esercizio finanziario 2024.

Art. 3 – Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 4 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.; dell'emanazione del presente decreto, inoltre, verrà data notizia sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Art. 4 – Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, li 27 novembre 2024

L'Assessore per le Autonomie locali
e la Funzione pubblica
On.le Andrea Messina

Tabella allegata al D.A. n. 526 del 27 novembre 2024

Riparto della somma di € 11.500.000,00 da attribuire ai Comuni per assicurare la sostenibilità del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex comma 1 e 2, articolo 1 della Legge regionale 12 agosto 2024, n. 25 e ss.mm.ii. del comma 17 dell'articolo 28 della legge regionale 18 novembre 2024, n. 28

somma da ripartire

€ 11.500.000,00

coefficiente di riparto β

€ 38,45

Prov.	COD. ISTAT	Comuni	Popolazione al 1° gennaio 2023	Delibera di approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale		Importo del Contributo Regionale
				Delibera N.	Data	
A	B	C	D	E	F	G= D* β
AG	84004	Bivona	3.214	47	07/11/2023	€ 123.578,19
CT	87006	Adrano	33.930	21	20/03/2018	€ 1.304.607,31
CT	87033	Paternò	45.259	92	05/11/2021	€ 1.740.206,96
CT	87039	Riposto	14.041	24	29/07/2022	€ 539.875,96
EN	86007	Centuripe	5.044	32	22/11/2018	€ 193.941,62
ME	83107	Acquedolci	5.486	11	21/02/2019	€ 210.936,51
ME	83020	Ficarra	1.289	4	29/03/2017	€ 49.562,00
ME	83025	FrancaVilla di Sicilia	3.551	12	27/05/2022	€ 136.535,83
ME	83030	Galati Mamertino	2.265	13	22/06/2017	€ 87.089,17
ME	83084	Sant'Agata di Militello	11.883	2	27/01/2019	€ 456.900,93
ME	83096	Spadafora	4.686	5	29/03/2022	€ 180.176,54
ME	83106	Terme Vigliatore	7.215	31	28/07/2022	€ 277.416,50
PA	82001	Alia	3.313	7	07/03/2022	€ 127.384,73
PA	82008	Baucina	1.852	6	30/03/2021	€ 71.209,33
PA	82026	Cefalà Diana	980	3	06/02/2024	€ 37.680,97
PA	82034	Corleone	10.382	7	30/01/2022	€ 399.187,54
PA	82057	Piana degli Albanesi	5.539	44	04/11/2017	€ 212.974,36
RG	88006	Modica	53.514	32	20/02/2018	€ 2.057.611,42
RG	88007	Monterosso Almo	2.789	16	26/02/2018	€ 107.236,95
RG	88008	Pozzallo	18.952	7	06/03/2024	€ 728.703,73
RG	88011	Scicli	26.901	16	06/10/2015	€ 1.034.342,51
SR	89002	Avola	30.468	47	27/08/2014	€ 1.171.493,53
SR	89005	Canicattini Bagni	6.537	2	03/03/2023	€ 251.347,42
		Totali	299.090			€ 11.500.000,00